

Il Trust Accumuli e Amatrice persegue la finalità di sostegno ai terremotati

DARIO LATROFA

Fondatore dello Studio Legale Tributario Latrofa e della MIDA Trust Company s.r.l. e trustee del TAA



Chi dona al TAA ha diritto di verificare l'accumulo del fondo e la sua destinazione

GIUSEPPE LEPORE

Fondatore dello Studio Tributario Lepore e della Trust Company Writ & Trust s.r.l., e trustee del TAA



Il Donor Advised Fund realizza obiettivi di self caring e filantropia

MASSIMO PISCETTA

Titolare associato dello Studio Mazzoleni & Piscetta



UN AIUTO PER I TERREMOTATI

L'attività filantropica e di utilità sociale la si rintraccia anche in altre esperienze altrettanto drammatiche come il terremoto che ha colpito i territori di Accumoli ed Amatrice. Spinti dall'esigenza di garantire che le somme raccolte fossero effettivamente destinate alla ricostruzione e all'assistenza delle popolazioni locali, autorevoli professionisti, tra cui il notaio Francesca Lorusso e il prof. Maurizio Lupoi, che ha assunto la qualità di Guardiano del trust, hanno messo a disposizione gratuitamente le proprie competenze dando vita al TAA (trust Accumuli e Amatrice). Tra questi anche Dario Latrofa e Giuseppe Lepore, rispettivamente fondatore dello Studio Legale Tributario Latrofa e della MIDA Trust Company s.r.l. e

fondatore dello Studio Tributario Lepore e della Trust Company Writ & Trust s.r.l., ed entrambi trustees del TAA, sottolineano la forte trasparenza e semplicità dello strumento adottato «L'atto si compone di sole 3 pagine con l'indicazione di uno scopo preciso ed unico che è quello del sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto. Inoltre, gli Apportatori, ossia coloro che doneranno al Trust, hanno il diritto di verificare, attraverso l'utilizzo di una password, il conto corrente bancario e così possono verificare, quando vogliono, non solo l'accumularsi del fondo in trust, ma anche la sua destinazione». Il Trust TAA, come il Trust Woman Care, ha ricevuto anche il riconoscimento di Onlus e in questo modo gli apporti ricevuti non saranno falcidiati da alcun costo e per di più gli Apporta-

tori potranno anche beneficiare di sgravi fiscali. Così operando, i soggetti che beneficeranno degli apporti riceveranno il 100% di quanto raccolto. «Sempre con obiettivi filantropici, possiamo ricordare» afferma Massimo Piscetta, titolare associato dello Studio Mazzoleni & Piscetta «anche il DAF molto diffuso ed utilizzato con successo negli Stati Uniti. Alcuni DAF istituzionali o bancari negli Stati Uniti gestiscono ingentissime risorse finanziarie e garantiscono grande trasparenza, sicuro rispetto dei desiderata, nonché flessibilità di gestione delle risorse, entro alcuni limiti e condizioni, in funzione delle esigenze dei disponenti e filantropi. Con obiettivi di self caring e di filantropia il Donor Advised Fund è replicabile in Italia tramite un "trust multicomparto e multifondo.

Il patrimonio conferito in trust viene gestito dal trustee per le spese di smaltimento dei pannelli solari

LA CASSAFORTE GREEN

Sostenibilità ambientale ed energie rinnovabili sono invece le ragioni alla base del Trust GSE. Sulla base di quanto previsto dall'apposita normativa GSE, questo strumento consente l'effettiva segregazione del patrimonio conferito utile per pagare le spese connesse allo smaltimento dei pannelli solari quando dovranno essere dismessi perché usurati e/o non più funzionanti. «Quanto alla struttura, all'atto della vendita di ogni pannello l'azienda venditrice versa nel trust una piccola somma di denaro (pari a circa l'1% del prezzo del pannello solare), tramite bonifico», precisa Fabrizio Vedana, vicedirettore generale di Unione Fiduciaria S.p.A. «Il patrimonio così conferito viene gestito dal trustee (nel caso di specie una fiduciaria iscritta alla sezione speciale di cui all'articolo 106 TUB), con obiettivi conservativi e necessari a pagare le spese di smaltimento del pannello solare nel momento in cui questo viene dismesso», conclude Vedana.

FABRIZIO VEDANA

Avvocato e Vice direttore di Unione Fiduciaria S.p.A.

